TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione dell'8 aprile 2022 - Anno XI - Numero CCCXXVIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Sindacato

XX Congresso Nazionale: una visione innovatrice per governare le transizioni del terzo millennio

Fisascat Cisl, Davide Guarini riconfermato alla guida della Federazione nazionale della Cisl

Le sfide della "rivoluzione terziaria", le transizioni digitali e occupazionali, richiedono al sindacato una visione innovatrice e progressista nella definizione di una nuova strategia contrattuale, che sappia cogliere le trasformazioni del lavoro e di contemperare le esigenze dell'innovazione con la salvaguardia del patrimonio di competenze dei lavoratori: nuove mansioni, nuove professionalità, nuove classificazioni, nuovi regimi d'orario, ma anche un nuovo regime di diritti e tutele contrattuali.
Riparte da qui l'azione della Fisascat Cisl, al termine del XX Congresso Nazionale di categoria. Circa 600 delegati da tutta Italia hanno preso parte alla quattro giorni di confronto e dibattito sui nuovi scenari economici e sociali e sul ruolo della contrattazione nei settori del terziario di mercato.
Il neo eletto consiglio generale ha confermato alla guida della federazione Davide Guarini. Al suo fianco Vincenzo Dell'Orefice, eletto segretario generale aggiunto, insieme ai colleghi di segreteria nazionale Mirco Ceotto, Aurora Blanca e Diego Lorenzi.
Spetterà a questa nuova squadra portare avanti le rivendicazioni e il percorso dei rinnovi contrattuali di settore che interessano oltre 4,5 milioni di addetti dei diversi comparti del terziario privato, commercio, turismo e servizi.
Un contesto ampio e articolato in uno scenario caratterizzato dalla ripresa inflazionistica e dalle stime di crescita al ribasso che espongono il Paese a rischio stagflazione. «Occorre attribuire una nuova vitalità alla funzione



macroeconomica della contrattazione collettiva e costruire una politica salariale in grado di generare aumenti sufficienti a tutelare il potere di acquisto e sostenere in tal modo anche i consumi interni, agganciando almeno in parte la dinamica energetica a quella dei salari» ha rimarcato il segretario generale Davide Guarini.
Un percorso da definire negli oltre 30 contratti nazionali che la Fisascat Cisl sottoscrive, a cui si aggiungono oltre 150 contratti e accordi integrativi aziendali. «Siamo disponibili, come sempre, a fare la nostra parte, assieme agli altri attori in campo – ha aggiunto il sindacalista - per indicare un nuovo orizzonte alla contrattazione nei nostri settori, perché il futuro di lavoratrici e lavoratori dipende da ciò che di buono oggi saremo in grado di fare rinnovando i contratti».
Guarini ha rilanciato i contenuti della contrattazione del futuro: «soluzioni innovative sui temi del welfare contrattuale, del mercato del lavoro, del salario e del rilancio della contrattazione integrativa, così come sulla regolamentazione delle nuove professionalità e della ricomposizione delle sfere applicative dei contratti».
E infine il richiamo «al senso di responsabilità delle associazioni imprenditoriali, alcune delle quali, in taluni casi, hanno attuato strategie negoziali volutamente attendiste e dilatorie», per portare a compimento il percorso dei rinnovi contrattuali».
Intenso il dibattito congressuale partecipato dai delegati e dai dirigenti sindacali che hanno preso parte alla kermesse. Qualità del lavoro, giovani e formazione, occupazione femminile e conciliazione vita lavoro, necessità di nuovi diritti individuali e tutele collettive, salute e sicurezza, organizzazione del lavoro, reinserimento lavorativo, welfare e sviluppo della contrattazione decentrata i temi al centro dei vari interventi che si sono succeduti. A rafforzare il dibattito congressuale l'intervento della segretaria organizzativa confederale Daniela Fumarola. La sindacalista ha illustrato l'esito del confronto tra le confederazioni Cgil Cisl Uil e il presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi sul Def e i nuovi interventi per rilanciare l'economia e a sostegno del caro bollette.
«Abbiamo chiesto al premier interventi immediati con la proposta di giungere ad un nuovo patto sociale, indicando dove trovare le risorse» ha dichiarato la sindacalista evidenziando che «la caparbietà della Cisl è stata premiata da aperture del Governo che ha riconosciuto l'importanza del modello di dialogo della confederazione nell'ottica di ricostruzione del Paese».

Contratti Terziario, oltre 4,5 milioni di lavoratrici e lavoratori in attesa del rinnovo. Le priorità della Fisascat Cisl

Sono oltre 4milioni e mezzo le lavoratrici e i lavoratori in attesa del rinnovo dei contratti nazionali nei settori del commercio e della grande distribuzione organizzata, del turismo, degli studi professionali, della vigilanza privata ma anche delle farmacie municipalizzate, delle imprese di pulizie artigiane e del terzo settore socio sanitario assistenziale educativo.
Un contesto ampio e variegato illustrato dalla segreteria nazionale in un panel dedicato, nell'ambito dei lavori del XX Congresso nazionale Fisascat Cisl. Il confronto a tutto tondo è stato moderato dal presidente di Adapt Emmanuele Massagli.
Per la Fisascat Cisl il rinnovo dei Contratti nazionali di lavoro nei settori del terziario di mercato, dopo l'impatto devastante del Covid-19, può offrire un contributo determinante per la ripresa economica e sociale, influendo sulla "questione salariale", dorsale fondamentale per la crescita del Paese, e sulle dinamiche di crescita della domanda interna e del Pil.
La segreteria nazionale ha rilanciato i contenuti delle piattaforme e dei documenti unitari presentate alle associazioni imprenditoriali nella fase di avvio delle trattative di rinnovo: prevenzione dei rischi, salute e sicurezza, formazione continua per riqualificare l'occupazione, inquadramento professionale delle nuove professionalità e riforma dei sistemi di classificazione del personale, relazioni industriali e partecipazione, mercato e organizzazione del lavoro, welfare contrattuale e salario, ma anche e-commerce, conciliazione vita lavoro, sostegno alla genitorialità e smartworking, tenuto conto dell'elevata presenza femminile nei settori del terziario di mercato, e ancora cura, assistenza, long term care e nuovi diritti e tutele attivabili in caso di bisogno come nei radicali processi di riorganizzazione delle grandi superfici di vendita nell'ambito della grande distribuzione organizzata e al franchising. Sul rinnovo dei contratti del terziario, distribuzione e servizi e della grande distribuzione organizzata, applicati alla più vasta platea di lavoratori del settore privato in Italia, il segretario generale aggiunto Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orefice ha sottolineato che «occorre tornare ad un livello negoziale e politico che abbia ricadute pratiche» e che «le Commissioni tematiche tecniche hanno esaurito loro funzione sul confronto tecnico». «I Contratti di settore – ha evidenziato il sindacalista - sono importanti e trasversali: avere un'ampia platea di riferimento è per noi un grande valore perché riesce ad incidere sulle leve macroeconomiche del Paese».
Il segretario nazionale Diego Lorenzi ha acceso i riflettori sul comparto turistico «settore che più di altri ha pagato la crisi ma che merita di essere riqualificato. Nelle piattaforme unitarie di rinnovo puntiamo all'accrescimento delle professionalità ma anche a definire nuove norme sull'organizzazione del lavoro e ad un salario congruo e dignitoso. La politica deve fare la sua parte per sostenere il settore». Ha poi stigmatizzato la recente rottura delle trattative di rinnovo del contratto nazionale della vigilanza privata e dei servizi fiduciari, scaduto nel 2015. Il sindacalista è intervenuto anche sul dibattito aperto sul Ddl Appalti. «La Camera ripristini l'obbligo di inserimento della Clausola Sociale nei bandi di gara di appalto. E' a rischio un milione di lavoratori negli appalti ad alta densità di manodopera, come nei settori della vigilanza privata, della ristorazione e delle imprese di Pulizia».
La segretaria nazionale Aurora Blanca ha sottolineato «il ruolo svolto dal settore del lavoro domestico, una delle frontiere di contrasto alla pandemia. Ci interroghiamo su come debellare la piaga del lavoro irregolare e su come implementare la formazione ai fini della certificazione delle competenze».
Sulla trattativa avviata per il rinnovo del contratto degli Studi Professionali la sindacalista ha sottolineato che «occorre procedere a passo spedito sulla definizione del nuovo contratto, strutturare il dialogo sociale e implementarlo a livello decentrato».
Il segretario nazionale Mirco Ceotto ha sollecitato la ripresa delle trattative nel settore delle farmacie municipalizzate. «Vogliamo dare ai lavoratori la possibilità di avere condizioni migliori. Il tentativo di precarizzare e abbassare la qualità del lavoro è uno dei problemi che vanno affrontati. Puntiamo al riconoscimento delle professionalità». Il sindacalista ha sottolineato anche l'impegno del sindacato sul rinnovo del contratto nazionale dello sport e degli impianti sportivi. «Il settore necessità di flessibilità da regolamentare attraverso la contrattazione. Dobbiamo restituire dignità ai lavoratori in tema di previdenza, diritti e tutele».

Riordino contratti. Guarini (Fisascat Cisl): «La semplificazione resti nell'ambito dell'autonomia negoziale delle Parti Sociali»

Riordino contratti. «In tema di semplificazione del quadro contrattuale la Fisascat Cisl ha sempre operato per evitare la proliferazione dei contratti nazionali e per dare vita a dei contratti omnibus per ridurre il numero complessivo dei Ccnl ma anche per contenere il dumping contrattuale.
La semplificazione non può avvenire per determinazione di Legge ma deve essere unicamente compiuta nell'ambito dell'autonomia negoziale delle Parti Sociali che in maniera responsabile dovranno lavorare alla riduzione complessiva del numero dei contratti». Così il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini ha commentato l'intervento di razionalizzazione delle tipologie contrattuali annunciato dal ministro del Lavoro Andrea Orlando in Commissione Lavoro del Senato richiamando al rischio di una frammentazione eccessiva del mercato del lavoro.
«La proliferazione dei contratti – ha aggiunto Guarini - solo in parte dipende dalle organizzazioni sindacali, perlopiù risponde alle necessità di tipo organizzativo ed economico delle imprese».
«Una buona parte dei contratti depositati presso il Cnel – ha sottolineato - sono sottoscritti da sindacati autonomi perlopiù creati alla bisogna per siglare quell'unico Ccnl che non sarà mai rinnovato».
Per Guarini «il Cnel dovrebbe assumere quale criterio per la scelta dei contratti da depositare anche la storicità del contratto, perché l'elemento che spesso viene trascurato è questo: i settori più tradizionali dove vi sono relazioni stabili di frequente danno vita al rinnovo dei contratti».

Prospettive della bilateralità e del welfare nei settori del terziario di mercato, il focus al XX Congresso Nazionale Fisascat Cisl

La bilateralità costituisce oggi un patrimonio importante nel sistema di relazioni sindacali nei settori del commercio, turismo e servizi, con oltre 100 Enti Bilaterali territoriali costituiti nel settore terziario e più di 50 nel settore turismo e nei servizi in genere. Un'esperienza consolidata nella fase pandemica, con decine di milioni di euro erogati dalla bilateralità settoriale per contrastare l'avanzata del Covid-19, di cui solo più di 18milioni destinati all'integrazione salariale e al sostegno economico rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori colpiti da sospensione o da riduzione dell'attività lavorativa. Soluzioni che hanno garantito il sostegno al reddito a circa 2,5 milioni di lavoratrici e lavoratori, con altre ingenti risorse destinate alla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e all'acquisto dei Dispositivi di Protezione individuale. Ma come portare avanti nuove strategie della bilateralità per costruire un sistema di welfare sempre più inclusivo e attento ai bisogni delle lavoratici e dei lavoratori del terziario di mercato? Se ne è discusso ad una tavola rotonda sul tema "Bilateralità e Welfare nel solco della contrattazione" promossa nell'ambito dei lavori del XX Congresso nazionale Fisascat Cisl. Al focus, moderato dal prof. Marco Lai del Centro Studi Cisl di Firenze, hanno preso parte oltre al segretario generale della federazione cislina Davide Guarini, il direttore generale di Federalberghi e presidente di EBNT Alessandro Nucara e il presidente di AIWA Emmanuele Massagli. Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «l'occasione del rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro sarà un passaggio importante anche per riprogettare la Bilateralità, intervenire sulla governance e ampliare compiti e funzioni della bilateralità anche a livello territoriale». «Incontro domanda ed offerta di lavoro, analisi e fabbisogno delle professionalità, pesatura e certificazione delle competenze e delle professionalità, sostegno al reddito, formazione e aggiornamento professionale e mutualizzazione di "diritti non più disponibili" sono solo alcune delle missioni da affidare alla Bilateralità accanto a specifiche convenzioni assicurative e al sostegno ai percorsi di autoimprenditorialità» ha rimarcato il sindacalista.
«La Fisascat Cisl – ha concluso - non farà mancare il suo contributo per affermare nuove logiche partecipative nella contrattazione a tutti i livelli».

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER